



Alessandro Caprioglio

Consigliere Comunale Città di Santhià

Gruppo Uniti per la Rinascita

Invio a mezzo pec - Ordine del giorno ai sensi art. 40 – 46 del Regolamento del Consiglio Comunale

**Gent.mo Sindaco
Signora Angela Ariotti**

**Gent.mo
Segretario Comunale
Dott. Francesco Cammarano**

Oggetto: Ordine del giorno ai sensi art. 40 - 46 del Regolamento del Consiglio Comunale –Acqua Pubblica.

Premesso che

a inizio 2022 , i Comuni italiani hanno portato all'attenzione del Legislatore convincendolo di modificare l'art. 6 del DDL Concorrenza nei Servizi Pubblici Locali, con l'art. 8 della Legge Delega n. 118 del 5 agosto 2022.

In data 16 settembre il Consiglio dei Ministri ha approvato lo Schema di Decreto attuativo di quella Legge delega, che però contiene numerose difformità e incongruenze rispetto ai contenuti della Legge da cui discende, e minaccia la aziende dei servizi di proprietà comunale , espropriando i Comuni della loro storica funzione pubblica e sociale.

Nelle prossime settimane tale provvedimento verrà esaminato dalle commissioni parlamentari competenti per un parere consultivo. E' necessaria inoltre l'intesa e l'approvazione della Conferenza Unificata (Stato-Regioni-Autonomie Locali) senza il quale non potrà essere rinviato al Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.

Premesso inoltre che

è di fondamentale importanza difendere il ruolo e l'autonomia dei Comuni italiani e il futuro delle Aziende di Servizi Pubblici locali – il 60% delle quali sono ancora di proprietà pubblica – per mantenerle al SERVIZIO dei cittadini.

*Via G. Marconi 19 - 13048 Santhià (Vercelli)
Tel. abitazione 0161/92.20.79 cellulare 338/11.85.972
e-mail. caprioglioconsiglierecomunale@gmail.com pec: a.caprioglio@pec.it*



Alessandro Caprioglio

Consigliere Comunale Città di Santhià

Gruppo Uniti per la Rinascita

Si presenta il seguente Ordine del Giorno

- Considerando la forte azione sviluppata anche dai Comuni italiani contro l'ex Art. 6 del DDL Concorrenza, ha indotto il Parlamento a sostituirlo con l'art.8 della Legge delega n. 118 del 5 agosto 2022, in modo da salvaguardare la gestione pubblica e il modello gestionale *in house* dei servizi pubblici locali;

appreso che

- il 16 settembre scorso, il Consiglio dei Ministri ha proposto lo Schema di Decreto attuativo in oggetto che contiene numerose difformità e incongruenze rispetto al testo della Legge delega da cui discende, in particolare:

- * esclude la possibilità per le aziende speciali di gestire i servizi a rete, ammessa dalla legislazione europea, dalla stessa legge delega e mai messa in discussione in Parlamento;
- * reintroduce l'obbligo degli Enti Locali che scelgono l'autoproduzione dei servizi, di giustificare le ragioni del mancato ricorso al mercato, dizione espunta nel corso del precedente dibattito parlamentare;
- * limita a 5 anni, salvo eccezioni, la durata delle concessioni dirette della gestione servizio, rendendo così impossibile una corretta politica industriale e di investimenti alle aziende *in house*;
- * impone una "supervisione" nazionale sulle scelte dei Comuni che era stata esclusa in corso d'opera nella discussione del Parlamento;

considerato che

il suddetto Schema di Decreto attuativo, non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, prima della sua definitiva approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, deve essere sottoposto al parere solo consultivo delle competenti commissioni parlamentari e a quello vincolante della Conferenza Unificata Stato-Regioni – di cui l'ANCI fa parte.



Alessandro Caprioglio

Consigliere Comunale Città di Santhià

Gruppo Uniti per la Rinascita

Si propone al **CONSIGLIO COMUNALE** di deliberare

- richiedendo formalmente all'ANCI di dare parere negativo allo Schema di Decreto, fintanto che le difformità sopra elencate non saranno espunte definitivamente dal testo stesso;
- di sollecitare i parlamentari eletti nella propria Circoscrizione elettorale ad analogo presa di posizione in sede di commissione parlamentare;
- di promuovere, anche in concorso con altri enti locali, l'avvio di una discussione pubblica sul ruolo dei Comuni, dei servizi pubblici locali, dei beni comuni e della democrazia di prossimità dentro un contesto di ripensamento del modello sociale dettato dalla necessità di affrontare la diseguaglianza sociale e la crisi climatica, evidenziate dalla pandemia;
- di inoltrare il presente atto alle Presidenze di Anci e Upi, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Regione e della Città Metropolitana, dandone adeguata pubblicizzazione.

Santhià 10 novembre 2022

Dott. Alessandro Caprioglio

Consigliere Comunale Città di Santhià

Capogruppo Uniti per la Rinascita